



ANNO 1975

NUMERO 0



Gruppo Mineralogico Euganeo

BOLLETTINO INTERNO DI INFORMAZIONE

MINERALOGICA + GEOLOGICA + PALEONTOLOGICA

945070 11 MARZO 1995

S O M M A R I O

- * - Un bollettino per un gruppo.
- * - I fossili dei Monti Euganei.
- * - I minerali del Lago Searles.
- * - Statuto e regolamento interno.
- * - Scheda statistica di adesione.

NOTA: Chi avesse degli articoli o delle fotografie
atti ad essere pubblicati nel Bollettino, può
rivolgersi a tale scopo al redattore provvi-
sorio:

SANDRO BIDOIA
Via O. della Scola, 7
PADOVA

UN BOLLETTINO INTERNO PER UN GRUPPO di G. Argentini
=====

Nella mia lettera del 2 febbraio, indirizzata agli amici collezionisti, svelai un "segreto": Per ben cinque volte a Padova si era cercato di costituire un gruppo mineralogico.

Nell'incontro del 22 febbraio, presso la trattoria "da Mario", in quel di Zovon, è stata approvata a grande maggioranza la proposta di costituire un gruppo. Nella stessa occasione sono stati incaricati tre collezionisti di redigere lo statuto che qui vi presentiamo. Siamo giunti al momento di rendere concrete tutte le nostre proposte e le nostre aspirazioni; siamo numerosi e con buona volontà di collaborare per raggiungere gli scopi riportati nello Statuto. Diamo inizio con queste pagine ad un bollettino interno bimestrale. Nel prossimo numero daremo indicazioni di programmi e di attività insieme ad altri articoli di soci.

Verrà fissata la data e la località per la convocazione della prima assemblea nella quale verrà eletto il Consiglio Direttivo. Si prega pertanto di compilare la scheda apposita e spedirla unitamente alla quota associativa di £. 4.000 a:

RODIGHERO PAOLO
VIA GONZATI, 12 - 35100 PADOVA

Tel. 66 33 06.

Paolo Rodighiero funge da segretario provvisorio fino alla prima assemblea dei soci. Presso il suo domicilio è fissata la sede provvisoria del Gruppo Mineralogico Euganeo.

L'invito per la prima assemblea verrà inviato a quanti avranno aderito al Gruppo.

Siete pregati di rendere partecipi dell'iniziativa quanti a vostra conoscenza si interessano di Mineralogia, Paleontologia e Geologia.

I molti geologi che si sono occupati degli Euganei sono concordi nel ritenere che tali monti sono poveri di macrofossili; infatti nella roccia sedimentaria più diffusa, ^{la scaglia} vi sono soltanto sporadiche presenze.-

Negli ultimi tempi comunque, le ricerche paleontologiche hanno dato buoni risultati, grazie ai quali gli studiosi hanno potuto fare importanti considerazioni stratigrafiche.- Basti ricordare la scoperta, nel gruppo del Ceva, di uno strato oligocenico, costituito da marne e tufi, intercalato alle vulcaniti, che ha permesso di confermare la datazione di tali rocce e quindi del secondo ciclo eruttivo euganeo, con il metodo paleontologico.-

Questa situazione è stata studiata dai geologi Igino Dieni e Franca Proto Decima, della Università di Padova, ed i risultati sono esposti in una loro recente pubblicazione.-

Un altro eccellente lavoro è stato fatto dal prof. Piccoli, direttore dell'Istituto di geologia di Padova, che ha descritto una ricca fauna di echinidi del cretaceo superiore di Monte Lovertino.-

Per completare questa rapida panoramica sulla paleontologia euganea, ricordiamo la flora fossile delle marne eoceniche di Teolo, scoperta da De Zigno e descritta da Squigabol.-

De Zigno inoltre, nel suo lavoro "Sulla costituzione geologica dei Monti Euganei" elenca 69 specie fossili, tra animali e vegetali, rinvenuti nei vari terreni Euganei.-

Nella primavera del 1974 un gruppo di appassionati al quale ha avuto la fortuna di appartenere, mise in luce dei resti di pesce in una cava presso Cinto Euganeo.-

Fu avvertito il Dott. Sorbini, conservatore della sezione geo-paleontologica del Museo di Storia Naturale di Verona, il quale, ritenendo interessante la scoperta, provvide ad allestire uno scavo esplorativo.-

I risultati furono soddisfacenti, poichè fu rinvenuta una notevole quantità di materiale, costituito da ossa, denti ed anche da un esemplare completo del genere TSELFATIIA.-

A questo materiale va aggiunto quello precedentemente trovato dagli appassionati che fu donato al Museo.-

Il Dott. Sorbini ha fatto una pubblicazione sull'argomento, alla quale rimando il lettore che desidera avere più approfondite notizie scientifiche.- Mi limiterò a dare una breve descrizione del giacimento ed accennare ai risultati più immediati.-

Lo strato fossilifero ha una potenza di circa quattro metri ed un'estensione di pochi mq. ed è costituito da un'argillite bituminosa, nerastra contenente abbondante marcasite in concrezioni nodulari e lastriformi.-

In base alla microfauna il giacimento viene attribuito al cretaceo superiore.

I reperti sono generalmente costituiti di ossa disarticolate e solo eccezionalmente da pesci interi.-

In base a tali reperti, sono state individuate sei famiglie di pesci, tra le quali i TSELFATIIDAE sono particolarmente importanti, in quanto consentono ~~scuo~~ valutazioni filogenetiche e di distribuzione della specie.-

La scoperta di tale giacimento ha quindi aperto una nuova pagina nella geologia Euganea, e dimostra che sebbene i colli siano poveri di fossili, è sempre possibile imbattersi in qualche interessante ritrovamento.-

Mi rivolgo quindi ai componenti di questo gruppo, attenti battitori dei colli, affinchè mettano a disposizione delle persone qualificate il materiale che raccoglieranno.-

Il lago di Searles è situato nell'omonima valle della California a nord del deserto dei Mojave ed ad est della Sierra Nevada. Esso ha una superficie di quaranta miglia quadrate, è lungo 9 miglia e largo 7.

Si formò durante il piovoso periodo del pleitocene: un suo antico immissario, l'Owens, trasportò dai terreni vulcanici cenozoici a nord di Bishop, carbonati e solfati di sodio, borace, litio e solfati. Gli strati evaporitici si formarono in seguito alle successive essiccazioni dovute ai cambiamenti climatici. Attualmente la concentrazione e la formazione delle brine nelle acque sono dovute a condizioni climatiche che favoriscono l'evaporazione e limitano l'apporto d'acqua.

La distribuzione dei fossili negli strati risente della diversità del grado di salinità dell'acqua: vicino all'antica imboccatura del l'immissario sono stati rinvenuti molluschi ed ostracoidi. Le dimensioni sono dai 2 ai 5 mm e gli ostracoidi sono di misura inferiore al millimetro. Ostracoidi e gasteropodi si rinvencono negli strati delle rimanenti zone del bacino.

I minerali presenti sono:

BORACE	$\text{Na}_2\text{B}_4\text{O}_7 \cdot 10\text{H}_2\text{O}$	D. 2-2,5	bianco, monoclino, prismatico
GAYLUSSITE	$\text{Na}_2(\text{CO}_3)(\text{SO}_4)_2$	D. 2,5-3	monoclino, prismatico
BURKEITE	$\text{Na}_2\text{Ca}(\text{CO}_3)_2 \cdot 5\text{H}_2\text{O}$	D. 3,5	bianco, massivo, ortorombico
GLASERITE	K_2SO_4	D. 2,5-3	ortorombico, bipiramidale
HALITE	NaCl	D. 2-2,5	isometrico cubico o ottaedrico
HANKSITE	$\text{Na}_{22}\text{K}(\text{SO}_4)_9(\text{CO}_3)_2\text{Cl}$	D. 3-3,5	esagonale bipiramidale
NORTHUPITE	$\text{Na}_3\text{MgCl}(\text{CO}_3)_2$	D. 3,5-4	giallo, grigio, ottaedrico
NAHCOLITE	NaHCO_3	D. 2,5	bianco prismatico
PIRSSONITE	$\text{Na}_2\text{Ca}(\text{CO}_3)_2 \cdot 2\text{H}_2\text{O}$	D. 3-3,5	bianco, ortorombico, piramid.
SULFOHALITE	$\text{Na}_6\text{ClF}(\text{SO}_4)_2$	B. 3,5	giallo, grigio, isometrico
THENARDITE	Na_2SO_4	D. 2,5-3	bianco grigio, ortorombico
TRONA	$\text{Na}_3\text{H}(\text{CO}_3)_2 \cdot 2\text{H}_2\text{O}$	D. 2,5-3	bianco, monoclino, prismatico
TYCHITE	$\text{Na}_6\text{Mg}_2(\text{SO}_4)(\text{CO}_3)_4$	D. 3,5-4	bianco, isometrico, ottaedrico

Inoltre si trovano :feldspato potassico, phillippsite, analcime, searlisite, aragonite, calcite, dolomite;

=====

Il presente articolo è il primo di una serie sulle località straniere da cui provengono campioni da collezione.

STATUTO

- 1) Il Gruppo Mineralogico Euganeo, con sede in Padova, è una associazione fra collezionisti, appassionati e studiosi di mineralogia, geologia e paleontologia.
 - 2) Il G.M.E. è un gruppo autonomo, apolitico, economicamente autosufficiente e quindi senza alcun scopo di lucro nella sua attività.
 - 3) Scopi principali del G.M.E. sono: a) Diffondere lo studio e la ricerca nell'ambito della mineralogia, geologia, e paleontologia.
b) Riunire tutti gli appassionati di queste discipline per coordinare le loro attività al fine di accrescere e sviluppare le loro conoscenze e ricerche.
c) Collaborare con altre associazioni italiane ed estere che abbiano i medesimi indirizzi.
 - 4) L'Assemblea Generale del GME, annualmente convocata, elegge i suoi rappresentanti a maggioranza semplice con voto segreto.
Approva, inoltre, il bilancio, fissa le quote sociali, delibera sulle attività da svolgere.
 - 5) I rappresentanti eletti dall'Assemblea restano in carica un anno, salvo eventuali dimissioni; nel qual caso viene eletto un sostituto in una assemblea ordinaria.
 - 6) I rappresentanti eletti dall'assemblea sono: Presidente-Segretario-Tesoriere-2 incaricati con compiti organizzativi-2 incaricati con compiti di ricerca scientifica.
 - 7) Le assemblee ordinarie vengono convocate ogni due mesi, alternativamente con la pubblicazione del bollettino del gruppo.
Il Presidente o il suo sostituto può convocare un'assemblea straordinaria per comunicazioni o decisioni urgenti o di particolare importanza.
 - 8) L'accesso al GME è libero a chiunque accetti incondizionatamente i principi riportati nel presente statuto.
 - 9) Integra e completa lo statuto del GME il regolamento interno approvato dalla maggioranza dei soci.
 - 10) Organo ufficiale del GME è il bollettino bimestrale riportante le notizie della vita del gruppo, pubblicato a cura degli stessi soci alternativamente alle assemblee ordinarie.
-

REGOLAMENTO INTERNO DEL GRUPPO MINERALOGICO EUGANEO

- 1) In considerazione dei rischi inerenti all'attività del gruppo, ogni socio all'atto dell'iscrizione, esonera il gruppo stesso da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere.
- 2) I soci minori di anni 18 dovranno presentare un'autorizzazione di chi esercita la patria potestà. Non potranno comunque rivestire alcuna carica sociale nell'ambito del gruppo.
- 3) E' diritto dei soci:
 - a) Votare nelle assemblee.
 - b) Avere l'appoggio del gruppo stesso in iniziative concordanti con l'articolo "3" dello statuto.
 - c) Prendere parte a gite, corsi informativi e altre attività organizzate dal gruppo.
 - d) Ricevere il bollettino bimensile.
- 4) E' dovere dei soci:
 - a) Contribuire con una quota al fondo per le spese amministrato dal tesoriere.
 - b) Osservare un contegno civile in ogni occasione e in particolar modo durante le escursioni, onde non mettere a repentaglio la altrui e propria incolumità.
 - c) In occasione di scambi, sottolineare la condizione anomala di campioni incollati, artificiali o di ignota o dubbia provenienza.
 - d) Segnalare ai coordinatori del gruppo la possibilità di nuovi o interessanti ritrovamenti.
 - e) Segnalare collezionisti italiani e stranieri inadempienti o scorretti negli scambi.
 - f) Cercare di partecipare mediante relazioni, illustrazioni di nuovi ritrovamenti, segnalazioni di itinerari interessanti, alla pubblicazione del bollettino. Resta inteso che il materiale dovrà essere firmato per esteso per eventuali responsabilità verso terzi.
- 5) Mansioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è il rappresentante del gruppo. Ha poteri decisionali per tutte le questioni di ordinaria amministrazione. Mantiene i contatti con le altre associazioni del settore.

Il Segretario svolge le funzioni di vicepresidente, coordina le varie branche dell'attività del gruppo. Tiene l'archivio, la biblioteca e la corrispondenza del gruppo.

Il Tesoriere amministra il fondo spese di cui tiene un registro dettagliato. Egli è legalmente responsabile di ogni ammanco.

2 Incaricati con compiti organizzativi: essi organizzano le varie attività pratiche del gruppo come escursioni, viaggi, giornate di scambi. Curano la pubblicazione del bollettino.

50/5
Gli incaricati potranno valersi dell'aiuto di chiunque offra la sua disinteressata collaborazione.

2) Incaricati con compiti di ricerca scientifica: Essi organizzano le attività di studio del gruppo come lezioni, conferenze, pubblicazioni, ricerche. Ad essi sarà riservato un articolo su ogni bollettino. Potranno valersi dell'aiuto di chiunque metta a disposizione la sua istruzione o esperienza, anche se non appartenente al gruppo stesso.

6) Ogni socio potrà liberamente essere iscritto ad altri gruppi, sempre nell'ambito dell'articolo 3 dello Statuto.

7) I campioni raccolti nelle attività di gruppo saranno di proprietà del ritrovatore, salvo che tali campioni non siano frutto di un lavoro di squadra; nel qual caso il cumulo sarà diviso in parti uguali e tirato a sorte.

8) Nei riguardi di soci che si rendano inadempienti alle regole dello statuto o del regolamento potranno essere presi, su proposta del Presidente e con l'approvazione dell'assemblea, provvedimenti di sospensione per un periodo di tempo o espulsione, a seconda della gravità del caso.

9) Lo scioglimento del gruppo potrà essere deciso solo da un'assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata e con l'intervento di almeno 2/3 dei soci e con voto favorevole di almeno 2/3 dei votanti.

10) Il presente regolamento è stato approvato dall'assemblea dei soci in data/

Il presente Statuto e Regolamento sono stati redatti da:
Sandro Bidoia - Ezio Burnelli - Giuseppe Sanco.

Stampato in proprio in Via O. Della Scola, 7 - PADOVA